
Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese operanti nei settori del commercio in sede fissa e dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande ed intrattenimento danzante

Bando regionale

Con delibera di Giunta Regionale n. 718 del 18 maggio 2026, la Regione Emilia-Romagna intende supportare la riqualificazione delle imprese operanti nei settori del commercio, di vicinato, del pubblico intrattenimento e dei pubblici esercizi, anche polifunzionali, favorendo la rigenerazione degli spazi e la realizzazione di investimenti atti a introdurre nuovi servizi e processi di cambiamento e di innovazione digitale e tecnologica necessari ad affrontare la trasformazione dei mercati nonché le nuove tendenze nei comportamenti dei consumatori.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti, gli enti, le organizzazioni private, già iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (**REA**) delle CCIAA competenti per territorio, che svolgono, sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel **registro delle imprese**), che nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche), una delle seguenti attività:

- attività di commercio al dettaglio in sede fissa avente i requisiti di esercizio di vicinato ai sensi della vigente normativa (art. 4, comma 1, lettera d del D. Lgs. n. 114/1998);
- l'attività di "Discoteche, sale da ballo ed attività simili" regolarmente autorizzate all'intrattenimento danzante dagli enti competenti ai sensi dell'art. 80 TULPS. Non sono ammesse le attività temporanee.
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della LR 14/2003. Non sono ammesse le attività di cui all'art. 2 commi 3° e 4° ed all'art. 4 comma 3 lett. a), b), c), d), f), g), h), i) della medesima legge;
- esercizi commerciali polifunzionali già avviati ai sensi della D.G.R. 2022/20218, limitatamente alle attività di commercio al dettaglio di vicinato e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con l'esclusione delle attività indicate nel comma 2, lettere a), b), c), d) e), f) dell'articolo 9 della legge sopracitata.

Possono, inoltre, partecipare al bando i soggetti che intendono avviare una delle attività ammesse dal bando, in un'unità locale differente da quella in cui esercitano attualmente l'attività.

La nuova unità locale (in cui verrà realizzato il progetto) dovrà risultare:

- iscritta in visura al momento della presentazione della domanda, pur potendo risultare “INATTIVA” o “SOSPESA”;
- in possesso delle autorizzazioni all’esercizio dell’attività e regolarmente aperta al pubblico, al momento della rendicontazione.

Non possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi i soggetti operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell’acquacoltura e i soggetti operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

I soggetti richiedenti devono possedere la dimensione di PMI e, per i soli soggetti iscritti al Registro delle Imprese, essere in possesso di polizza assicurativa contro rischi catastrofali c.d. “CAT NAT”.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni previste nel bando gli interventi finalizzati, alternativamente o congiuntamente:

Per i “PROGETTI A COSTI REALI”:

- all’allestimento, alla riqualificazione, alla ristrutturazione delle unità locali dove sono svolte verranno svolte le attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell’immobile non superiore al 25% del volume complessivo dello stesso.
- all’innovazione gestionale, al miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l’introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi già offerti o che si intende offrire al mercato.

Per i “PROGETTI CON OCS”:

- all’allestimento, alla riqualificazione, alla ristrutturazione delle unità locali dove sono svolte o verranno svolte le attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell’immobile non superiore al 25% del volume complessivo dello stesso.

TUTTI I PROGETTI dovranno avere una dimensione finanziaria non inferiore a:

- a) € 30.000 IVA esclusa per gli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande e di pubblico intrattenimento danzante;
- b) € 20.000 IVA esclusa per i soggetti che esercitano attività di commercio di vicinato e gli esercizi polifunzionali.

I richiedenti potranno optare per la presentazione di progetti con:

- A. applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato (PROGETTI CON OCS)
- B. indicazioni dei costi reali (PROGETTI A COSTI REALI)

Per gli interventi fino a 100.000€ di investimento complessivo il beneficiario potrà optare per una o l’altra (alternativamente) delle opzioni sopracitate (A o B). La scelta ha effetto anche sulla tipologia di spese ammissibili, secondo quanto specificato nel bando.

Per gli interventi al di sopra del 100.000€ di investimento complessivo si applicherà l’opzione B.

Gli interventi dovranno essere avviati e conclusi secondo le seguenti modalità:

- non dovranno essere stati materialmente completati o interamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di contributo, in base a quanto previsto nel comma 6 dell'articolo 63 del Regolamento UE n. 1060/2021;
- dovranno essere conclusi, salvo proroghe autorizzate, entro la data del 30 giugno 2027.

Nella fase del controllo in loco, verrà verificato che i lavori dichiarati nel progetto e rendicontati siano stati effettivamente realizzati e che gli impianti, i macchinari, le attrezzature, le dotazioni, i software, le tecnologie installate ecc. siano effettivamente collaudati e in funzione.

Qualora gli interventi riguardino più unità locali, sarà necessario presentare un numero di domande corrispondente alle sedi interessate dagli interventi.

Contributo

Massimo del 40% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 50.000,00, in regime de minimis. La soglia massima di contributo pari a euro 50.000,00 è riferita al soggetto proponente e non al singolo progetto presentato.

Il contributo non sarà cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni che costituiscono aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concesse in Regime de Minimis.

Potrà, invece, essere cumulabile con altre agevolazioni:

- a) concesse per l'abbattimento dei costi su finanziamenti anche a medio lungo termine ai sensi della L.R. n. 40/2002;
- b) analizzate a favorire l'accesso al credito e all'abbattimento degli interessi di cui all'articolo 10, comma 1 della L.R. n. 12/2023;
- c) agevolazioni pubbliche in qualsiasi forma non costituenti aiuti di stato a condizione che la somma complessiva dei contributi previsti dal bando e di dette agevolazioni non superi il valore totale di ciascuna spesa agevolata.

PREMIALITÀ:

La misura del contributo è incrementata:

- *di 5 punti percentuali in presenza dei seguenti requisiti di premialità:*
 - nel caso in cui i progetti proposti abbiano una ricaduta positiva effettiva in termini di incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile;
 - qualora l'attività del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
 - nel caso in cui gli interventi previsti nel progetto siano caratterizzati da una rilevante ricaduta rispetto ai temi della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile;
 - nel caso in cui i soggetti proponenti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso, al momento della domanda, del rating di legalità;
 - nel caso in cui gli interventi contenuti nel progetto prevedano il recupero dei materiali e la conseguente riduzione della produzione di rifiuti;
 - nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree montane dell'Emilia- Romagna, così come definite ai

sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004 e 1813/2009 (AREE MONTANE);

- *di ulteriori 5 punti percentuali nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, in una delle seguenti aree:*
 - nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree interne dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE), così come individuate nella Deliberazione di Giunta n. 512/2022;
 - nel caso in cui gli interventi contenuti nel progetto prevedano il recupero dei materiali e la conseguente riduzione della produzione di rifiuti;

Presentazione domanda

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse, unitamente agli allegati obbligatori indicati nel bando, tramite applicativo Sfinge 2020 **dalle ore 10.00 del giorno 23 giugno 2026** alle ore 13.00 del giorno 21 luglio 2026. L'applicativo web SFINGE 2020 sarà reso disponibile a partire dalle ore 10.00 del giorno **18 giugno 2026 per la sola compilazione e validazione delle domande.**

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati tramite caricamento sul sistema web SFINGE 2020, pena la inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- un breve video, della durata massima di 3 minuti (secondo la traccia fornita nel bando). Qualora il progetto preveda spese di riqualificazione edilizia, il video dovrà mostrare le immagini dello stato di fatto di tutte le aree dell'immobile oggetto di intervento. Il formato ammesso per il video è MP4 e la dimensione massima del file non deve eccedere i 350 MB;
- una copia del contratto di acquisto, di affitto o di altra tipologia di contratto o titolo giuridico o altro documento in base al quale possa essere dimostrata la disponibilità dell'immobile dove sarà realizzato l'intervento;
- una visura catastale fabbricati aggiornata relativa all'immobile nel quale viene effettuato l'intervento;
- una dichiarazione di assenso/nulla osta/autorizzazione, da parte del proprietario dell'immobile, alla realizzazione degli interventi (allegato obbligatorio nel caso in cui l'immobile in cui si realizzano interventi edili non sia di proprietà del gestore dell'attività);
- una planimetria dello stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
- una planimetria dello stato di progetto degli interventi
- una documentazione fotografica dello stato di fatto dell'immobile;
- una relazione che espliciti le modalità con le quali si realizza il recupero dei materiali e la riduzione dei rifiuti (allegato obbligatorio se il proponente richiede l'applicazione della premialità legata al recupero dei materiali e alla riduzione dei rifiuti);
- Copia della SCIA/licenza/autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività (solo per unità locali già attive in visura)
- Copia della polizza CAT.NAT. (solo per soggetti iscritti al registro delle imprese)
- le certificazioni/documentazioni attestanti il rispetto del principio DNSH

Nella fase di presentazione della domanda, sarà necessario, da parte del proponente, inserire una “relazione DNSH iniziale” in cui si illustra, per ciascun obiettivo ambientale rilevante, quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto.

Al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato indicate nel bando, la Regione procederà **alla chiusura anticipata della suddetta finestra temporale al raggiungimento di un numero massimo di 350 domande presentate**.

La procedura di selezione delle domande sarà di tipo **valutativo a sportello**, pertanto, la stessa sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse nell'applicativo SFINGE 2020, **cui seguirà la valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e di merito, secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi indicati nel bando e riepilogati nella seguente tabella.**

A seguito del superamento dell'ammissibilità formale e sostanziale i criteri di merito sono quelli sotto riportati.

PROGETTI CON OCS:

CRITERIO VALUTAZIONE	PUNTI	DECLINAZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, METODOLOGIA E PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	MAX 10 PUNTI	GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO MOLTO CHIARI E COERENTI	10 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO ABBASTANZA CHIARI E COERENTI	8 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO SUFFICIENTEMENTE CHIARI E COERENTI	3 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO NON SONO CHIARI E COERENTI	0 PUNTI
B. IMPATTO ATTESO DEL PROGETTO IN TERMINI DI AMPLIAMENTO E INNOVATIVITÀ DEI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ	MAX 35 PUNTI	IL PROGETTO PREVEDE L'INTRODUZIONE DI NUOVI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ NON PREVISTI IN PRECEDENZA, ANCHE NON DIGITALIZZATI, E L'AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI QUELLI ESISTENTI	MAX 35 PUNTI
		IL PROGETTO PREVEDE SOLO L'AMPLIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ GIÀ PREVISTI IN PRECEDENZA, ANCHE NON DIGITALIZZATI	MAX 20 PUNTI
		IL PROGETTO NON PREVEDE L'INTRODUZIONE E/O L'AMPLIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ	0 PUNTI
C. CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCIDERE SULLA CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ, DARE UNA RISPOSTA AI BISOGNI LOCALI, FAVORIRE INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO URBANO	C1) MAX 10 PUNTI	DAL PROGETTO EMERGE CHIARAMENTE CHE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE AVRÀ UN IMPATTO PIENAMENTE POSITIVO SULLA CAPACITÀ DI CONTINUITÀ OPERATIVA DELL'AZIENDA.	10 PUNTI
		DAL PROGETTO EMERGE CHIARAMENTE CHE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE AVRÀ UN IMPATTO SUFFICIENTEMENTE POSITIVO SULLA CAPACITÀ DI CONTINUITÀ OPERATIVA DELL'AZIENDA.	5 PUNTI
		DAL PROGETTO NON EMERGE CHIARAMENTE COME L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE POSSA RIFLETTERSI IN UN IMPATTO POSITIVO SULLA CAPACITÀ DI CONTINUITÀ OPERATIVA DELL'AZIENDA.	0 PUNTI
	C2) MAX 20 PUNTI	IL PROGETTO RISPONDE IN MODO EFFICACE AI BISOGNI DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'ATTIVITÀ	20 PUNTI
		IL PROGETTO FORNISCE UNA RISPOSTA SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA AI BISOGNI DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'ATTIVITÀ	10 PUNTI
		DAL PROGETTO NON SI RILEVA UNA RISPOSTA EFFICACE AI BISOGNI DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'ATTIVITÀ	0 PUNTI

D. CAPACITA DEL PROGETTO DI RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-GESTIONALE DELL'ATTIVITÀ NEL MEDIO-LUNGO PERIODO E DI RIDURRE I FATTORI DI VULNERABILITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI IN GRADO DI CONSOLIDARE I RICAVI, MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO AL MERCATO	MAX 10 PUNTI	ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA: ANALISI COSTI/BENEFICI CHIARA E DETTAGLIATA E CONGRUENTE	10 PUNTI
		ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA: ANALISI COSTI/BENEFICI SUFFICIENTEMENTE CHIARA, DETTAGLIATA E CONGRUENTE	5 PUNTI
		ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA ANALISI COSTI/BENEFICI NON O POCO CHIARA E/O DETTAGLIATA E NON COGRUENTE	0 PUNTI
E. INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ PER LA CLIENTELA: INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA VISIBILITÀ, LA FRUIBILITÀ E L'ACCESSO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DIFFERENTI ESIGENZE	MAX 15 PUNTI	DAL PROGETTO SI DESUME IN MODO CHIARO ED ESAUSTIVO COME L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE AVRÀ UN IMPATTO PIENAMENTE POSITIVO SUL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ, VISIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI OFFERTI	MAX 15 PUNTI
		DAL PROGETTO SI DESUME IN MODO SUFFICIENTEMENTE CHIARO COME L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE AVRÀ UN IMPATTO PIENAMENTE POSITIVO SUL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ, VISIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI OFFERTI	MAX 8 PUNTI
DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI CLIENTELA.		DAL PROGETTO NON SI DESUME COME L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE POSSA AVERE UN IMPATTO POSITIVO SUL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ, VISIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI OFFERTI	0 PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO		MAX 100 PUNTI	

PROGETTI A COSTI REALI:

CRITERIO VALUTAZIONE	PUNTI	DECLINAZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, METODOLOGIA E PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	MAX 10 PUNTI	GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO MOLTO CHIARI E COERENTI	10 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO ABBASTANZA CHIARI E COERENTI	8 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO SUFFICIENTEMENTE CHIARI E COERENTI	3 PUNTI
		GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO NON SONO CHIARI E COERENTI	0 PUNTI
B. IMPATTO ATTESO DEL PROGETTO IN TERMINI DI AMPLIAMENTO E INNOVATIVITÀ DEI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ	MAX 35 PUNTI	IL PROGETTO PREVEDE L'INTRODUZIONE DI NUOVI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ NON PREVISTI IN PRECEDENZA, ANCHE NON DIGITALIZZATI, E L'AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI QUELLI ESISTENTI	MAX 35 PUNTI
		IL PROGETTO PREVEDE SOLO L'AMPLIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ GIA' PREVISTI IN PRECEDENZA, ANCHE NON DIGITALIZZATI	MAX 20 PUNTI
		IL PROGETTO NON PREVEDE L'INTRODUZIONE E/O L'AMPLIAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DI SERVIZI, PRODOTTI E ATTIVITÀ	0 PUNTI
C. IMPATTO ATTESO DEL PROGETTO IN TERMINI DI AUMENTO DEL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, DEI PRODOTTI E DELLE ATTIVITÀ	MAX 20 PUNTI	IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI DIGITALIZZARE TUTTI I PROCESSI INERENTI ALL'ATTIVITÀ: ORGANIZZATIVI INTERNI E DI SERVIZIO ALLA CLIENTELA	20 PUNTI
		IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI DIGITALIZZARE SOLO ALCUNI DEI PROCESSI INERENTI ALL'ATTIVITÀ	10 PUNTI
		IL PROGETTO NON PREVEDE ALCUNA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	0 PUNTI
D. COERENZA DELLA PROPOSTA CON LE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLE		IL PROGETTO DESCRIVE CHIARAMENTE LA SUA COERENZA CON UNA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLE VALUE CHAIN DEI CLUSTER REGIONALI	10 PUNTI

VALUE CHAIN DEI CLUSTER REGIONALI	MAX 10 PUNTI	IL PROGETTO DESCRIVE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA LA SUA COERENZA CON UNA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLE VALUE CHAIN DEI CLUSTER REGIONALI	5 PUNTI
		DAL PROGETTO NON SI DESUME LA SUA COERENZA CON UNA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLE VALUE CHAIN DEI CLUSTER REGIONALI	0 PUNTI
E. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI: - SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (DISPONIBILITA' DI RISORSE NECESSARIE A COPRIRE I COSTI DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI); - ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA (RAPPORTO TRA L'IMPORTO DEL SOSTEGNO, LE ATTIVITA' INTRAPRESE E IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI)	MAX 10 PUNTI	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: CP/F<=20%, CP= costo progetto F=fatturato medio dell'ultimo triennio o ultimo fatturato registrato	5 PUNTI
		SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: CP/F>20%, CP= costo progetto F=fatturato medio dell'ultimo triennio o ultimo fatturato registrato	2 PUNTI
		ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA IL PIANO DEI COSTI È COMPILATO IN MODO MOLTO DETTAGLIATO E PRESENTA SPESE CONGRUE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO COME ILLUSTRATI ALLA VOCE A	5 PUNTI
		ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA PIANO DEI COSTI NON RISULTA SUFFICIENTEMENTE DETTAGLIATO, E/O PRESENTA SPESE CHE NON RISULTANO CONGRUE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO COME ILLUSTRATI ALLA VOCE A	0 PUNTI
F. CAPACITA' DEL PROGETTO DI CONTRIBUIRE ALLA NEUTRALITA' CARBONICA E ALLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, INTESA COME CAPACITA' DEL PROGETTO DI CONTRIBUIRE ALL'INTRODUZIONE DI MODELLI DI GESTIONE VIRTUOSA DELL'ATTIVITA' DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	MAX 15 PUNTI	IL PROGETTO DESCRIVE CHIARAMENTE IL MODO IN CUI GLI INVESTIMENTI PREVISTI SIANO IDONEI A CONTRIBUIRE AGLI OBIETTIVI DELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	MAX 15 PUNTI
		IL PROGETTO DESCRIVE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA IL MODO IN CUI GLI INVESTIMENTI PREVISTI SIANO IDONEI A CONTRIBUIRE AGLI OBIETTIVI DELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	MAX 8 PUNTI
		DAL PROGETTO NON SI DESUME IL MODO IN CUI GLI INVESTIMENTI PREVISTI SIANO IDONEI A CONTRIBUIRE AGLI OBIETTIVI DELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	0 PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO		MAX 100 PUNTI	

L'informativa completa è disponibile al link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2026/sostegno-allinnovazione-e-agli-investimenti-delle-imprese-operanti-nei-settori-del-commercio-in-sede-fissa-esercizi-di-vicinato-e-polifunzionali-e-dei-pubblici-esercizi-di-somministrazione-alimenti-e-bevande-ed-intrattenimento-danzante>